CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
HUB I "Armonia gestionale e Innovazione"
Dipartimento IX "Risorse Umane"
Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale"

Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Funzionario Storico dell'arte" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 ed in particolare l'art. 4 "*Procedura di partecipazione tramite il Portale InPA*";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed in particolare l'art. 30, rubricato "*Passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse*", come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a), decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con Legge n. 113 del 6 agosto 2021, nonché gli articoli 7 e 57 dello stesso decreto che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" che all'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ha aggiunto il comma 1 *quater* secondo cui a decorrere dal 1° luglio 2022, in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo Avviso in un'apposita sezione del Portale unico di reclutamento "inPA";

il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22.12.2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "*nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma*";

il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Roma Capitale;

il vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e di sviluppo delle risorse umane della Città metropolitana di Roma Capitale;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL."

il decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31.03.2026 recante "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – Triennio 2026-2028";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026 recante "Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028";

DATO ATTO che per la presente procedura di mobilità volontaria è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi;

TENUTO conto dell'esito negativo della richiamata procedura;

CONSIDERATO quanto disciplinato dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023 e più in particolare nell'Allegato A del predetto decreto sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni**;**

ATTESO, altresì, che il richiamato art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dal d.l. del 09.06.2021 n. 80 convertito con Legge del 06.08.2021 n. 113 prevede che "*è richiesto il previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza nei casi in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'Amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente*;

IN ESECUZIONE della determinazione dirigenziale del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" R.U. n. 2969 del 30.06.2026, che qui si intende integralmente richiamata,

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Funzionario Storico dell'Arte" - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 da assegnare presso le Strutture in cui risulta articolata la Città metropolitana di Roma Capitale le cui funzioni sono esplicitate nel funzionigramma visibile sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nell'apposita Sezione della pagina denominata "Amministrazione Trasparente".

ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla procedura di mobilità di cui al presente Avviso i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, dei

seguenti requisiti:

1. essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ed essere inquadrato nel profilo professionale di "Funzionario Storico dell'Arte" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) o analogo inquadramento in caso di Comparto diverso (di cui alle Tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale allegate al D.P.C.M. del 26.06.2015);

2. avere il godimento dei diritti civili e politici;

3. aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal vigente C.C.N.L. nel profilo di attuale inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza;

4. essere in possesso del nullaosta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di appartenenza (nelle ipotesi a tal fine indicate all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come novellato dall'articolo 3, comma 7, lettera b), del decreto legge n. 80/2021 e ss.mm.ii.) – o averne fatto richiesta entro il termine di scadenza del presente Avviso – ovvero di essere in possesso dell'attestazione della stessa Amministrazione di non essere tenuta, secondo la normativa vigente, al rilascio del nullaosta;

5. essere in possesso di diploma di Laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 3 novembre 1999, n. 509) o di Laurea specialistica ovvero Laurea magistrale, conseguiti in Storia dell'arte o in discipline storico-artistiche, ovvero in Lettere, Lettere e Filosofia, Conservazione dei beni culturali, Architettura o altre discipline affini, purché il percorso formativo risulti coerente con le funzioni del profilo professionale di Storico dell'arte e comprenda un'adeguata formazione in ambito storico-artistico, o titolo equipollente/equiparato secondo la normativa vigente; (Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano);

6. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ed il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

7. non aver riportato sanzioni disciplinari né aver procedimenti disciplinari in corso;

8. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati conseguiti, ai sensi delle norme contrattuali vigenti, nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;

9. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non aver subito provvedimenti di decadenza da un impiego pubblico, ai sensi della normativa vigente;

10. essere in possesso dell'idoneità alle specifiche mansioni relative al posto da ricoprire.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dichiarati dagli stessi secondo quanto indicato nel successivo art. 2. I requisiti di partecipazione devono permanere fino al momento

della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. La mancanza, anche di uno solo dei requisiti sopra indicati, costituisce causa di esclusione dalla procedura di mobilità.

ART. 2
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati, in possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente articolo 1, qualora interessati alla procedura di che trattasi, dovranno inviare la propria candidatura **esclusivamente** per via telematica tramite il Portale del Reclutamento "inPA", dove l'Avviso è pubblicato e disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, previa registrazione tramite SPID, CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS e IDAS e compilazione di tutte le sezioni e i campi richiesti dalla procedura online.

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato su cui inoltrare eventuali comunicazioni.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio *curriculum vitae et studiorum*), è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste di chiarimenti e/o di informazioni di qualsiasi natura inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Nel Portale i candidati inseriscono tutte le informazioni necessarie, con riferimento sia ai dati anagrafici, sia a quelli relativi al percorso di studio/formativo ed alle esperienze professionali. I dati inseriti hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e le dichiarazioni mendaci comportano responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del medesimo decreto, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 dello stesso decreto.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Si precisa che l'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.

Nel caso di malfunzionamento del Portale "inPA", verificato ed accertato, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è da intendersi prorogato dall'Amministrazione per una durata corrispondente al malfunzionamento stesso.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle stesse. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di partecipazione è di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso di mobilità sul Portale "inPA". Il presente Avviso sarà pubblicato anche sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nella pagina "Amministrazione Trasparente" nell'apposita Sezione denominata "Bandi di concorso/Procedure di mobilità", nonché all'Albo pretorio *online*.

La domanda di partecipazione dovrà, quindi, pervenire entro e non oltre il giorno **06.08.2026 alle ore 23.59.**

Si consiglia vivamente ai candidati di non inserire la domanda in prossimità dell'orario di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa, onde evitare possibili problemi di natura tecnica.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA"

che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, **improrogabilmente** non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Si raccomanda di conservare il codice univoco rilasciato dal sistema al momento dell'invio della domanda, in quanto sarà utilizzato come Codice Identificativo per individuare il candidato, in luogo del cognome e nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale "inPA".

Nella domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità i candidati devono, inoltre, dichiarare:

- di aver preso visione del presente Avviso e di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le disposizioni in esso contenute;
- di aver preso visione, altresì, dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente Avviso.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- il proprio *curriculum vitae et studiorum* esclusivamente in formato PDF, aggiornato, in formato europeo, datato e sottoscritto, con la votazione finale del titolo di studio conseguito. Tutte le informazioni formative e professionali ivi contenute devono essere riportate in forma chiara e devono essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione del profilo professionale del candidato, nonché per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

- il nullaosta preventivo alla mobilità esterna rilasciato dalla Struttura competente *ratione materiae*, dell'Ente di appartenenza, ai fini dell'inquadramento nel ruolo del personale della Città metropolitana di Roma Capitale, nelle ipotesi a tal fine indicate all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come novellato dall'art. 3, comma 7, lettera b), del decreto legge n. 80/2021 e ss.mm.ii., ovvero la richiesta dello stesso entro il termine di scadenza del presente Avviso, ovvero l'attestazione rilasciata dalla Struttura competente *ratione materiae*, dell'Amministrazione di appartenenza nella quale dichiari di non essere tenuta, secondo la normativa vigente, al rilascio del nullaosta.

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità per eventuale rallentamento della piattaforma *web* del richiamato Portale, per eventuali problemi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per i candidati di inoltrare la domanda nei termini previsti.

La Città metropolitana di Roma Capitale non assume alcuna responsabilità, altresì, per la mancata comunicazione dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È onere dei candidati comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riportato nella domanda di partecipazione, inviando apposita comunicazione all'indirizzo: concorsiassunzioni@pec.cittametropolitanaroma.it.

Ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso della Città metropolitana di Roma Capitale. Coloro che abbiano presentato domanda di mobilità prima della pubblicazione del presente Avviso sono invitati, se ancora interessati, a ripresentarla, secondo le modalità ed entro il termine dallo stesso previsti.

ART. 3
AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Il Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane", competente *ratione materiae*, a seguito di idonea istruttoria, provvederà con

atto formale ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Le ammissioni e le eventuali esclusioni dei candidati alla presente procedura saranno comunicate attraverso il Portale inPA nell'Area ad accesso riservato.

ART. 4
MODALITÀ DI SELEZIONE

I candidati, ammessi alla presente procedura, dovranno sostenere un colloquio volto ad accertare le capacità professionali acquisite nelle pregresse esperienze lavorative, nonché l'attitudine personale all'espletamento delle attività proprie del posto da ricoprire, in relazione alle specifiche esigenze professionali dell'Amministrazione. Il colloquio verterà ad accertare, anche alla luce del relativo *curriculum vitae et studiorum*, le attitudini professionali, le aspettative, le motivazioni e le capacità personali rispetto al posto da ricoprire, nonché le conoscenze tecniche con particolare riguardo a: tutela, conservazione e valorizzazione dei beni storico-artistici, normativa dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004) e procedimenti autorizzativi e di vincolo, catalogazione e schedatura dei beni (standard ICCD e sistemi informatizzati), analisi storico-artistica, iconografica e documentazione dei beni, gestione e valorizzazione di patrimoni museali e culturali di enti locali, principi di conservazione preventiva e interventi di restauro, progettazione e curatela di mostre ed eventi culturali, redazione di atti tecnici, schede e relazioni storico-artistiche per la Pubblica Amministrazione.

La Commissione esaminatrice all'uopo nominata, di cui al successivo articolo 6, potrà sottoporre ai candidati quesiti di natura teorica e/o la risoluzione di eventuali casi pratici finalizzati alla verifica delle motivazioni, delle conoscenze e delle capacità professionali degli stessi candidati, nonché verificare il possesso delle competenze trasversali di cui al livello 3, dell'Allegato A del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.06.2023, così da individuare le professionalità maggiormente rispondenti alle esigenze organizzative e funzionali della Città metropolitana di Roma Capitale.

I suddetti candidati dovranno, quindi, presentarsi nella sede e nei giorni stabiliti per sostenere il colloquio, muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità o dell'autodichiarazione in calce alla copia del documento attestante l'invarianza dei dati contenuti nel medesimo documento, se scaduto.

Le date e i luoghi di svolgimento del colloquio sono resi disponibili sul Portale inPA, nell'Area ad accesso riservato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento dello stesso.

La comunicazione del calendario del colloquio sarà pubblicata anche sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella pagina "Amministrazione trasparente" nell'apposita Sezione denominata "Bandi di concorso/Procedure di mobilità" insieme ad eventuali comunicazioni di carattere generale concernenti la procedura di mobilità.

Tale forma di pubblicità ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati sono, pertanto, tenuti a consultare quotidianamente il Portale "inPA" ed il suddetto sito istituzionale per prendere visione di eventuali comunicazioni e per verificare tutti gli aggiornamenti relativi alla procedura di mobilità di cui al presente Avviso.

La mancata presentazione al colloquio nella data e nell'orario stabiliti, per qualsiasi motivo, equivale alla rinuncia da parte del candidato alla presente procedura di mobilità.

Il colloquio sarà svolto anche in presenza di un solo candidato ammesso.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio massimo, da attribuire a ciascun candidato, di 40 punti così ripartiti:

a) fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione del colloquio.

La Commissione esaminatrice in esito al colloquio formula un giudizio sintetico, corredato dell'espressione di un punteggio espresso in trentesimi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 21/30. I candidati che non avranno superato il colloquio con una votazione di almeno 21/30 sono dichiarati non idonei.

b) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dei titoli indicati nel *curriculum vitae et studiorum*, dei soli candidati che abbiano superato il colloquio avendo conseguito un punteggio pari o superiore a 21/30, così ripartiti:

- titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione (fino ad un massimo di punti 4): la Commissione esaminatrice attribuirà fino ad un massimo di punti 4 ai titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto per la partecipazione, purché attinenti ai contenuti professionali del posto da ricoprire, secondo la seguente articolazione:
- fino ad un massimo di punti 1,00 per Master universitari attinenti alla professionalità da ricoprire, rispetto al titolo di studio richiesto per partecipare alla presente procedura:

  Master universitari di I livello: punti 0,25;

  Master universitari di II livello: punti 0.75;
- fino ad un massimo di punti 1,00 per ulteriori lauree aggiuntive, attinenti alla professionalità da ricoprire, rispetto al titolo di studio richiesto per partecipare alla presente procedura:

  Laurea Triennale: punti 0,50;

  Laurea Magistrale: punti 1,00;

- fino ad un massimo di punti 2,00 per dottorati di ricerca universitari, attinenti alla professionalità da ricoprire rispetto al titolo di studio richiesto per partecipare alla presente procedura:

  Dottorato di ricerca universitario: punti 1,00
- esperienze lavorative (fino ad un massimo di punti 5): la Commissione esaminatrice attribuirà fino ad un massimo di punti 5 per l'esperienza lavorativa ulteriore rispetto a quella che costituisce requisito di partecipazione alla presente procedura prevista dall'art. 1, punto 3, del presente Avviso, attribuendo 1 punto per ogni anno o frazione superiore a mesi 10.

altri titoli valutabili (fino ad un massimo di punti 1): la Commissione esaminatrice potrà valutare ulteriori titoli (ad esempio con riferimento a corsi di formazione o di aggiornamento professionale attinenti al profilo con certificazione ed esame finale superato) conseguiti in relazione alla loro attinenza con la posizione di lavoro da ricoprire.

Gli esiti del colloquio saranno resi noti ai candidati sul Portale inPA, nell'apposita Area ad accesso riservato.

La Commissione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione di punteggio alle diverse voci curriculari per le quali non siano state rese dal candidato, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione esaminatrice redigerà una graduatoria sommando i punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli, come da *curriculum vitae et studiorum*, risultanti dai propri verbali e trasmetterà la stessa all'Ufficio competente *ratione materiae* unitamente ai verbali dei propri lavori.

La graduatoria definitiva della procedura di mobilità di cui al presente Avviso, formata sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato verrà approvata dal Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" della Città

metropolitana di Roma Capitale. A parità di punteggio si terrà conto della minore età anagrafica del candidato.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sul Portale "inPA" e ne sarà data notizia sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale www.cittametropolitanaroma.it nella pagina "Amministrazione trasparente" nell'apposita Sezione "Bandi di concorso/Procedure di mobilità", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta.

La Città metropolitana di Roma Capitale ha facoltà di scorrere la graduatoria nei limiti dei posti messi a selezione con il presente Avviso.

ART. 5
STIPULA DEL CONTRATTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità di cui al presente Avviso, che risulti in possesso dei requisiti riportati nel suindicato articolo 1 ed in regola con la documentazione prescritta, stipulerà con la Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione del nullaosta da parte della Pubblica Amministrazione di provenienza, ove *ex lege* richiesto, apposito contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato. In difetto di detta documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. In caso di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Il rapporto di lavoro del candidato dichiarato vincitore sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro, secondo le disposizioni di legge e del vigente C.C.N.L. per i dipendenti del Comparto Funzioni Locali, corrispondente a quello della loro Amministrazione di provenienza con garanzia, ai sensi dell'art. 30, comma 2 *quinquies*, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel suddetto C.C.N.L..

L'inquadramento seguirà il nuovo sistema di classificazione del personale, ai sensi dell'art. 12 del C.C.N.L. 2019-2021, con le modalità di equiparazione delle posizioni giuridico-economiche stabilite dall'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e delle Tabelle allegate allo stesso decreto. Si terrà conto, inoltre, delle disposizioni contenute nel decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 recante "*Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale*".

Ai sensi del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., il candidato dichiarato vincitore potrà essere sottoposto a visita medica finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo da ricoprire.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale o, in caso di mancata nomina, dal Segretario Generale della Città metropolitana di Roma Capitale. La Commissione esaminatrice è, di norma, composta da un Dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale, con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione che possono essere scelti anche tra i dipendenti di ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale o tra i dipendenti di ruolo di altre Pubbliche Amministrazioni almeno di Area pari a quella del posto messo a selezione.

La Commissione esaminatrice, ove ritenuto necessario, potrà essere integrata da uno o da più esperti per la valutazione di particolari professionalità o competenze aventi natura specialistica.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale appartenente ad Area pari a quella dei posti messi a selezione.

Delle operazioni della Commissione esaminatrice è redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione esaminatrice e dal Segretario.

ART. 7
RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente Avviso e la pubblicazione dello stesso non determinano alcun obbligo per la Città metropolitana di Roma Capitale, che si riserva la facoltà, qualora ne sussistessero le condizioni di incompatibilità con le sopravvenute mutate esigenze organizzative e finanziarie della stessa e/o con ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o per altra causa ostativa, di non dare corso alla presente procedura.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva, altresì, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare o revocare il presente Avviso e/o di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza, nonché di differire nel tempo l'avvalimento del candidato valutato positivamente, senza che per gli aspiranti insorga alcun diritto o pretesa.

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva, in qualsiasi momento, di procedere alla verifica, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, della veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

È facoltà dell'Amministrazione, comunque, stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato idoneo alla presente procedura in caso di rinuncia o di impossibilità all'assunzione del candidato risultato vincitore.

Il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse non comporta l'estinzione del precedente rapporto di lavoro, ma solo il prolungamento dello stesso con un nuovo datore di lavoro. Il rapporto di lavoro, infatti, non subisce alcuna interruzione ma, così come originariamente costituito prosegue semplicemente con il nuovo e diverso datore di lavoro pubblico con conseguente conservazione, da parte del dipendente stesso, sia dell'anzianità, sia del trattamento economico fondamentale in godimento al momento del trasferimento.

ART. 8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato dalla Città metropolitana di Roma Capitale relativamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, indetta ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

1. Il Titolare del Trattamento dei dati è la Città metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma.
2. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it.
3. Il Delegato del Trattamento è il Direttore dell'HUB 1 "Armonia gestionale e innovazione" domiciliato in Roma – Viale G. Ribotta, 41/43 - 00144 Roma, email: hub1@cittametropolitanaroma.it, pec:hub1@pec.cittametropolitanaroma.it.
4. Gli Incaricati/autorizzati del trattamento sono i dipendenti del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane", con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite

dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento, i dipendenti degli altri Uffici dell'Amministrazione a ciò preposti e i tecnici incaricati di eventuali interventi di supporto, nonché i Componenti e il Segretario della Commissione esaminatrice nominati relativamente alla procedura di mobilità volontaria in oggetto;

5. Il trattamento dei dati avverrà esclusivamente sulla base di quanto indicato all'art.6 lett.e) del GDPR n. 679/2016 e sarà esclusivamente finalizzato alle attività connesse all'espletamento della procedura di mobilità volontaria e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica;
6. Le informazioni trattate sono dati comuni (dati anagrafici, domicili digitali - indirizzi di posta elettronica - e recapiti tradizionali - luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (stato di salute e disabilità) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dai candidati;
7. I dati forniti saranno trattati per l'espletamento della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con l'ausilio di supporti cartacei e/o mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
10. I dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni di organica appartenenza dei candidati ammessi alla procedura di mobilità volontaria;
11. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale dell'Amministrazione – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso - Procedure di mobilità, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e tramite Albo pretorio, ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e sul Portale inPA;
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);
14. L'interessato/a potrà esercitare: i diritti di cui all'art. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'ufficio del Direttore dell'Hub I agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy (ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

Per ogni ulteriore, eventuale chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio "Comandi e mobilità" del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico del personale" del Dipartimento IX "Risorse Umane" ai seguenti recapiti: 0667666193 – 6128 – 6250 - 6137 - 3477 - 8792 o inviare una richiesta al seguente indirizzo mail: comandiemobilita@cittametropolitanaroma.it.

ART. 9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 1 "Trattamento giuridico ed economico

del personale” del Dipartimento IX “Risorse Umane”.

ART.10

RICORSI

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Giudice Ordinario nei termini di legge.

ART. 11
NORMATIVA

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento, al vigente Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, ai vigenti Regolamenti della stessa Città metropolitana e al vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

Roma, 07.07.2026

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Sudano